



# Una scomoda verità (An inconvenient truth)

Spunti per analizzare il film-documentario di Al Gore premiato con un Oscar. Per le classi di 3a e 4a media.



Cari insegnanti

Al Gore, il precedente vicepresidente degli Stati Uniti, da anni si impegna a favore di una politica ecologica. Ha intrapreso numerosi viaggi attraverso l'America e altri paesi per informare la popolazione sul riscaldamento climatico e sugli effetti importanti che incidono sull'ambiente e sull'essere umano.

Nell'avvincente film-documentario *Una scomoda verità* (An inconvenient truth), premiato con un Oscar, Al Gore continua la sua lotta e, grazie a informazioni scientifiche e materiale illustrativo, riesce a convincere gli spettatori a favore di una causa che ci coinvolge tutti.

Il film è disponibile su DVD sin dalla fine di marzo 2007 e il WWF ha creato uno strumento didattico da accompagnare al film. Le proposte contenute in questo strumento sono state concepite per ragazzi di 3a e 4a media e rappresentano un catalogo di idee con apposite unità didattiche. La scelta e la combinazione delle diverse unità è a vostra discrezione.

Il materiale è suddiviso in tre parti. Per ogni parte trovate in allegato delle proposte per come metterle in pratica; abbiamo inoltre creato delle schede di lavoro già complete.

- Prima del film (introduzione al tema)
- Durante il film (elaborazione dei fatti)
- Dopo il film (confronto personale con il tema)

Queste 3 parti hanno lo scopo di avvicinare gli allievi al fenomeno del riscaldamento climatico e ai suoi complessi effetti ecologici e di mostrare loro le conseguenze di un riscaldamento globale; dovrebbero inoltre anche stimolare i giovani a diventare consapevoli della propria responsabilità. Per fare ciò gli allievi sono chiamati a trovare delle misure concrete per ridurre il CO<sub>2</sub>, realizzabili nella propria quotidianità. **La realizzazione pratica sta particolarmente a cuore al WWF.** Per la 4a media è possibile anche discutere sull'influenza che esercitano la politica e l'economia sulla problematica ambientale.

Il WWF augura a voi e alla vostra classe una buona visione del film *Una scomoda verità* (An inconvenient truth)!

*Vanessa Landolt, docente, autrice*

*Katia Weibel, WWF Svizzera, Responsabile settore educazione ambientale*

## Prima parte: prima del film

In un primo momento i ragazzi vengono sensibilizzati alla problematica del riscaldamento climatico. Per attirare la loro attenzione e il loro interesse vi proponiamo due attività: una discussione su un fotomontaggio e un quiz.

### A. Berna tropicale

Il fotomontaggio «Berna tropicale» (l'immagine è disponibile in una migliore risoluzione su [www.wwf.ch/materialeDidattico](http://www.wwf.ch/materialeDidattico)) serve come punto di partenza per una discussione a gruppi, in cui i ragazzi si confrontano con le seguenti domande:

1. Come sarebbe la vostra vita, se questa foto corrispondesse alla realtà? (Come sarebbe la vostra settimana? Come trascorrereste le vostre vacanze? ecc.). Fate esempi concreti.
2. Quali vantaggi e svantaggi ci sarebbero se Berna avesse un clima tropicale.

In una fase conclusiva, si può continuare il discorso in plenum. Chiaramente la foto non corrisponde alla situazione futura, ma dovrebbe essere uno stimolo per rendersi conto della forte influenza delle condizioni climatiche sulla nostra vita quotidiana.

### B. Quiz sul clima

Nel test sul clima (→scheda da fotocopiare, scheda 1) si chiede di valutare 18 affermazioni: sono vere o false? Le soluzioni vengono discusse in classe.

1. «In vacanza a Barcellona? Viaggiando con l'aereo si fa più veloce. Non importa se si viaggia con l'aereo o con il treno perché un viaggio così breve non influisce sul clima».  
**Falso.** Volare è di gran lunga il mezzo di trasporto più nocivo per il clima. Nel caso di Barcellona, il volo emette quasi 400 kg CO<sub>2</sub> a persona, il viaggio in treno invece ne emette 100 kg.
2. «Se in Svizzera tutti spegnessero completamente gli apparecchi elettrici senza lasciarli in stand-by, avremmo bisogno di una mezza centrale nucleare in meno».  
**Falso.** Si avrebbe bisogno di un'intera centrale nucleare in meno. Il consumo energetico dovuto allo stand-by è enorme: in totale in Svizzera corrisponde circa alla quantità di energia che produce una centrale nucleare.
3. «In un cetriolo coltivato in serra c'è un litro di petrolio».  
**Vero.** La verdura coltivata in serra contiene molta energia chiamata grigia, ossia energia che è stata utilizzata per la produzione e per il trasporto. Coltivare e importare dal Belgio un cetriolo da serra consuma ca. 1.1 litro di petrolio.
4. «Ci sono dei paesi che vorrebbero vietare le lampadine tradizionali per velocizzare il passaggio alle lampadine a risparmio energetico».  
**Vero.** Nel febbraio 2007 la stampa internazionale ha dato la notizia di un'iniziativa a tale scopo promossa in Australia.

### È possibile acquistare il DVD per esempio presso WWF Panda SA: [www.shop.wwf.ch](http://www.shop.wwf.ch)

Anche in Svizzera il potenziale è molto elevato: la luce determina il 15% del consumo totale di energia. Anche solo utilizzando un'illuminazione più efficiente si potrebbe risparmiare più della metà di energia elettrica.

5. «Più di un terzo della popolazione mondiale ricava l'acqua potabile dal massiccio dell'Himalaya. La maggior parte di quest'acqua deriva dai ghiacciai di questa zona».  
**Vero.** L'approvvigionamento di acqua potabile del 40% della popolazione mondiale dipende dai ghiacciai del massiccio dell'Himalaya. Il riscaldamento climatico mette a rischio questo approvvigionamento sicuro per molte persone.
6. «Un quinto delle emissioni di CO<sub>2</sub> a livello mondiale è causato dal disboscamento».  
**Vero.** Il legno in realtà è una materia prima considerata neutra dal punto di vista del CO<sub>2</sub> perché la quantità di CO<sub>2</sub> emessa durante la combustione è stata smaltita nel corso degli anni di vita dagli alberi stessi. Questo però vale solo se ricresce sempre la stessa quantità di alberi di quella utilizzata, ma questa non è la realtà di oggi.
7. «È molto probabile che entro la fine del secolo il livello del mare salirà di un metro. Ciò colpirebbe 20 milioni di persone».  
**Falso.** In base ai modelli di calcolo, è certo che il livello del mare si alzerà di un metro entro il 2100. La continua inondazione di zone oggi abitate, colpisce addirittura 180 milioni di persone, di cui 70 milioni solo in Bangladesh.
8. «La causa di morte più frequente nei giovani orsi polari è l'annegamento».  
**Falso.** I cuccioli di orso polare muoiono soprattutto per la fame. Per la caccia alle foche gli orsi polari dipendono dalle banchise, che oggi stanno diventando sempre più sottili a causa del riscaldamento climatico. Se mancano le banchise gli orsi sono costretti a



cercare il cibo sulla terra ferma, dove l'offerta è però molto limitata.

9. «La minaccia più grande per le barriere coralline sono i cacciatori di souvenir e i commercianti di gioielli».

**Falso.** È il riscaldamento climatico: se si innalza la temperatura dei mari, i coralli molto sensibili muoiono, perché con l'aumento della temperatura si liberano dalle alghe con cui vivono in simbiosi. È proprio a queste alghe che i coralli devono le loro belle colorazioni.

10. «In inverno alcune specie svizzere di uccelli stanno già rinunciando a emigrare al Sud».

**Vero.** Durante l'inverno 2006/2007 si è constatato che alcune specie di uccelli migratori hanno posticipato o nemmeno intrapreso il loro viaggio verso il sud.

11. «Il turismo svizzero dovrà pensare a un nuovo logo; in futuro infatti non si troveranno più edelweiss».

**Vero.** Siccome in montagna diventa sempre più caldo, la fauna e la flora alpina sono costrette ad andare alla ricerca di zone più fresche in luoghi sempre più alti. Con il passare del tempo le piante alpine verranno soppiantate da quelle amanti del caldo provenienti da regioni dislocate più in basso. Quando la flora alpina non troverà più una via di ripiego, si estinguerà.

12. «Ogni 10 giorni in Cina viene attivata una nuova centrale a carbone».

**Vero.** In Cina la grande crescita economica porta a una crescita enorme del consumo di energia. Il fatto che questo bisogno sia coperto dalle centrali a carbone è particolarmente problematico: fra tutte le centrali di energia queste sono le maggiori produttrici di CO<sub>2</sub>.

13. «Gli USA non hanno il permesso di esportare automobili in Cina, perché le auto americane non corrispondono agli standard ambientali cinesi».

**Vero.** Gli standard americani non sono (ancora) particolarmente severi.

14. «Dal punto di vista mondiale, il cambiamento climatico rappresenta un aspetto positivo per l'economia. Il fatto di doversi adattare ai cambiamenti incentiva l'economia».

**Falso.** L'ex capo economista della Banca Mondiale, Nicholas Stern, alla fine del 2006 ha calcolato e mostrato che gli elevati costi dovuti al cambiamento climatico rallenteranno enormemente lo sviluppo economico. Sarebbe molto più conveniente ridurre le emissioni dei gas serra.

15. «La Svizzera è uno dei paesi più motorizzati d'Europa, poiché ci sono oltre 5 milioni di veicoli a motore».

**Vero.** Nel 2006 in Svizzera erano immatricolate 3'900'000 milioni di autovetture, 609'000 motociclette, 314'000 veicoli di trasporto e 185'000 veicoli agricoli.

16. «Bisogna puntare su una produzione di corrente che non emetta CO<sub>2</sub>. Le centrali nucleari non emettono CO<sub>2</sub> e quindi sono ideali».

**Falso.** Anche le centrali nucleari rilasciano CO<sub>2</sub>, in particolare durante l'eliminazione e la preparazione dell'uranio. Inoltre le centrali nucleari producono rifiuti difficilmente smaltibili e molto pericolosi. Ciò comporta un ulteriore punto a sfavore di questa tecnologia e non permette di considerarla come la soluzione ideale.

17. «Gli alberi smaltiscono CO<sub>2</sub>. Dobbiamo quindi solo preoccuparci affinché in Svizzera ci siano boschi a sufficienza».

**Falso.** In media una persona che vive in Svizzera produce 10 t di emissioni di CO<sub>2</sub> all'anno. Per smaltire questa quantità, sarebbero necessari 4 ettari di bosco. Per smaltire le emissioni di CO<sub>2</sub> di tutti gli abitanti della Svizzera, sarebbe quindi necessario un bosco dalla superficie 7 volte grande quella della Svizzera!

18. «Le persone veramente rispettose dell'ambiente rinunciano alla lavastoviglie. In questo modo si risparmia molta energia».

**Falso.** Solitamente le lavastoviglie moderne consumano meno corrente di un lavaggio a mano se queste

appartengono alla classe di efficienza energetica A, se le si riempie completamente, se si impiega il programma ottimale e se non si risciacquano le stoviglie prima di metterle a lavare.

## Seconda parte: durante il film

*Una scomoda verità* è stato ideato in modo molto frammentario. Fra le spiegazioni di Gore riguardo alle complesse relazioni ecologiche, sebbene espresse senza rivelare informazioni confidenziali, si trovano continuamente dei passaggi autobiografici (Gore nella sua gioventù, durante la campagna elettorale, ecc). Per far sì che gli allievi possano concentrarsi sulle affermazioni centrali del film, vi proponiamo una visione dei passaggi principali. Per questa visione gli allievi compilano la scheda «Il riscaldamento climatico e i suoi effetti» (→ Scheda 2).

La scheda contiene uno schema che aiuta gli allievi a farsi una panoramica delle relazioni complesse fra cause ed effetti dell'innalzamento della temperatura globale. Non da ultimo serve a verificare che sia chiaro come si manifesta l'effetto serra.

La scheda si basa sulle seguenti affermazioni centrali del film:

Per la domanda 1:		(8:30-9:30)
Per la domanda 2:	Scena 8	(17:50-23:50)
Per la domanda 3:	Scena 7	(15:43-17:50)
	Scena 11	(27:00-31:25),
	Scene 16 e 17	(40:04 fino 47:23)
	Scene 19 fino 21	(49:23 fino 58:45).

### Variante: complemento e valutazione dei risultati

Nel caso in cui ci fosse tempo a sufficienza, in piccoli gruppi i ragazzi possono preparare una breve presentazione: riportano lo schema della domanda 3 su carta da pacco, successivamente cercano in internet, nei giornali, ecc. materiale illustrativo e scrivono un breve commento per ogni immagine.

## Terza parte: dopo il film

Le misure da intraprendere per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> vengono affrontate solamente alla fine del film, o addirittura nei titoli di coda. Dopo la visione del film risulta chiara l'urgenza con la quale bisogna agire e non vogliamo lasciare i ragazzi con un senso di impotenza. Questa terza parte si allaccia quindi direttamente alla realtà in cui vivono i ragazzi, invitandoli a riflettere sulle loro possibilità d'azione. È importante che gli allievi siano sensibilizzati sulla problematica e si rendano conto del fatto che attraverso le loro azioni quotidiane contribuiscono ad aumentare le emissioni di CO<sub>2</sub>.

Nella tematica del riscaldamento climatico troviamo oltre al livello individuale (io, la mia famiglia e la mia scuola) anche il livello politico-sociale (il mondo e la sua politica).



In questo secondo livello si discute delle emissioni di CO<sub>2</sub> facendo un confronto fra diversi paesi e si considera l'influsso politico ed economico sulla politica ambientale. Per completare questa parte vi proponiamo una breve riflessione critica sul film.

### A. A livello individuale (io, la mia famiglia e la mia scuola)

Gli allievi fanno un test sul proprio comportamento climatico avvalendosi di un calcolatore climatico. Qui di seguito vi proponiamo due test online. Se la vostra scuola non disponesse di computer a sufficienza, è possibile consegnare agli allievi il test «footprint» in formato cartaceo (scheda 3). Se volete inglobare il test in un'unità didattica più completa, nella documentazione didattica WWF «Clima» trovate una lezione modello; «Il clima a casa e a scuola» è a vostra disposizione all'indirizzo [www.wwf.ch/materialedidattico](http://www.wwf.ch/materialedidattico) (anche in formato pdf).

#### zero emission

Sul sito [www.pandaction.wwf.ch](http://www.pandaction.wwf.ch) al link «CO<sub>2</sub>-Rechner» (in tedesco) il WWF propone un questionario con delle domande molto orientate alla pratica e alla quotidianità dei giovani. In base alle risposte il calcolatore di CO<sub>2</sub> misura le emissioni personali di CO<sub>2</sub> e suggerisce delle misure concrete per ridurre le emissioni.

#### www.footprint.ch

«Footprint» è più ludico rispetto a «zero emission» e include immagini e suoni divertenti ([www.footprint.ch](http://www.footprint.ch)). Anche questo strumento misura le emissioni personali di CO<sub>2</sub>. Questo test non è però dedicato unicamente al CO<sub>2</sub>, risulta quindi meno evidente identificare i comportamenti che causano le emissioni di CO<sub>2</sub> e le misure da adottare per limitare queste emissioni.

#### Agire: fatti e non parole

L'insegnante comunica agli allievi che per la seguente attività assumeranno il ruolo di esperto. Il gruppo riceve il compito di elaborare delle proposte per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> negli ambiti:

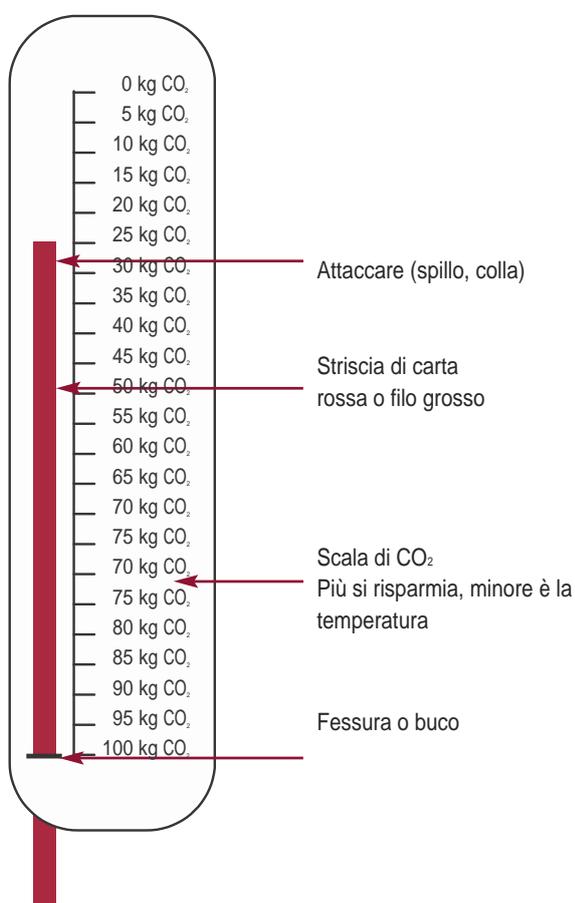
“io, la mia famiglia e la mia scuola”. In seguito si discutono in plenum le proposte dei diversi gruppi: quali di queste idee sono facilmente applicabili, dove si possono incontrare eventuali imprevisti nella realizzazione.

### Diario del risparmio:

Al termine della fase precedente, l'insegnante verifica la disponibilità della classe a redigere un diario di risparmio di CO<sub>2</sub>. Quali misure sono pronti a mettere in pratica per un determinato periodo di tempo nella loro vita privata? Per una settimana gli allievi mettono per iscritto le loro esperienze (→ scheda 4).

Per far sì che alla fine della settimana sia chiaro anche visivamente quanto CO<sub>2</sub> ha risparmiato la classe e per spronare lo spirito di competizione dei ragazzi, si consiglia di costruire un termometro-CO<sub>2</sub> e di appenderlo in aula (vedi immagine).

### Termometro-CO<sub>2</sub>



Sarebbe certamente opportuno determinare ulteriori misure da adottare a lungo termine in classe, come per esempio: spegnere la luce quando si esce dall'aula, utilizzare carta riciclata, imballaggi per la merenda riutilizzabili, materiale di cancelleria ecologico, ecc.

### Noi abbiamo/siamo una scuola ecologica

Per verificare in quale misura la scuola è ecologica si può organizzare un incontro fra la classe e il custode della scuola. In questa occasione i ragazzi pongono delle domande al custode riguardo ai temi che concernono in particolare il consumo di corrente e di energia della scuola. Gli allievi



espongono le loro proposte al custode. Non è detto che si riesca a rendere più ecologica la vostra scuola.

## B. A livello politico

### Il clima nella politica

Molte persone sono consapevoli della problematica del riscaldamento climatico e hanno deciso di adottare uno stile di vita ecologico. Tuttavia non è sufficiente che si passi ai fatti solo a livello individuale. È ora che le singole nazioni si dichiarino a favore di una politica ambientale ecologica, che rilascino delle leggi in tal senso e che rispettino le disposizioni ambientali. L'unità didattica «Il clima nella politica» della documentazione didattica del WWF «Clima» rende attenti alla situazione delle diverse nazioni, dando delle risposte sul motivo per cui determinate nazioni si oppongono alla ratifica del protocollo di Kyoto. Questo capitolo è disponibile in pdf all'indirizzo [www.wwf.ch/materialeddidattico](http://www.wwf.ch/materialeddidattico).

### Signor Presidente ...

Grazie agli argomenti e ai fatti presi in considerazione nelle fasi precedenti, ora gli allievi possono scrivere una lettera al presidente George W. Bush. Esponendo in modo convincente la necessità di un intervento politico urgente e avvalendosi del maggior numero possibile di esempi concreti estratti dal film, gli allievi possono chiedergli di ratificare il protocollo di Kyoto.



### **Lettera al Consiglio federale,**

Un'alternativa consiste nell'orientarsi sullo stato della politica climatica in Svizzera e scrivere una lettera ai Consiglieri agli Stati del proprio Cantone o al Consiglio federale. Punti di partenza per la ricerca sullo stato attuale in Svizzera:

[www.wwf.ch/clima](http://www.wwf.ch/clima) (WWF)

[www.greenpeace.ch/klima](http://www.greenpeace.ch/klima) (Greenpeace) (tedesco e francese)

[www.klima-schweiz.ch](http://www.klima-schweiz.ch) (Ufficio federale dell'ambiente UFAM)

[www.proclim.ch](http://www.proclim.ch) (Accademia delle scienze naturali) (tedesco)

### **C. Sul film in generale**

Come conclusione si potrebbe elaborare una critica del film, tralasciando le questioni puramente legate alla politica ambientale.

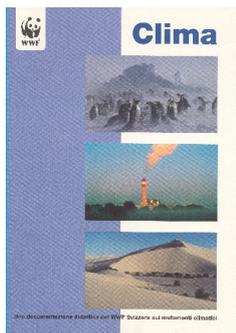
#### **Critica del film**

Gli allievi discutono in gruppi se il film di Al Gore è piaciuto. Il titolo è adatto al film? Quali messaggi sono contenuti nel film? Quali di questi sono trasmessi bene, quali invece meno? Cosa potrebbe essere migliorato nel copione? Consiglierebbero questo film ad altre persone?

Gli allievi riassumono le loro impressioni in un breve articolo, contenente anche una breve sintesi del film.



Desiderate approfondire il tema «Clima» nella vostra classe? Vi proponiamo la seguente documentazione didattica:



### Documentazione «Clima»

Questa documentazione contiene 68 pagine strutturate, unità didattiche complete, pagine fotocopiable per le schede di lavoro e informazioni chiare. Attraverso progetti, esercizi, dialoghi in classe e lavori a gruppi o individuali gli allievi delle medie imparano a conoscere i fatti importanti che

stanno alla base della problematica del clima, svolgono delle ricerche sui retroscena del cambiamento climatico, si confrontano in modo critico con l'atteggiamento di consumo e trovano numerose proposte per come migliorare se stessi riguardo a questa tematica.

(WWF Svizzera, 2004, Fr. 25.–)

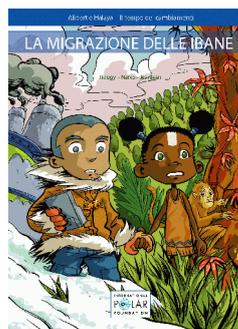


### Ologramma in formato poster «La scomparsa dei ghiacciai»

Volete mostrare alla vostra classe la scomparsa dei ghiacciai?

In questo ologramma in formato A3 sono “nascoste” due immagini del ghiacciaio dell'Aletsch. Un'immagine risale al 1900 e una al 2004. Siccome le foto sono state scattate esattamente nello stesso luogo, si rimane molto colpiti dall'evidente ritiro del ghiacciaio dell'Aletsch.

(WWF Svizzera, formato A3, Fr. 20.–)



### «La migrazione delle ibane»

Un simpatico fumetto che narra le avventure di due giovani e intrepidi ragazzi alle prese con le svariate e spesso complesse conseguenze dei cambiamenti climatici. Alibert, figlio di albergatori in una zona di villeggiatura, lascia i turisti sconsolati per il maltempo e si reca a trovare lo zio ricercatore nella più remota e fredda isola del mondo.

Qui Alibert comincia a vedere gli effetti diretti del cambiamento climatico, ma sarà l'incontro con l'intraprendente Halaya, nella foresta tropicale, che lo porterà a capire quanto il nostro comportamento di tutti i giorni può influenzare anche le creature più lontane come le simpatiche scimmiette che si cibano delle ormai rare ibane. Un fumetto che con serietà ed allegria spiega come tutto nel nostro mondo sia collegato e quanto sia importante il nostro contributo per fermare le tristi conseguenze dei cambiamenti climatici. Una simpatica storia per bambini e ragazzi, dalla quale prendere spunto per trattare il tema dei cambiamenti climatici in classe. **WWF Svizzera**, (in collaborazione con Polar Foundation), **2006, Fr. 15.–**

Annessa al fumetto è stata pubblicata una documentazione didattica, da scaricare all'indirizzo

[www.wwf.ch/materialeddidattico](http://www.wwf.ch/materialeddidattico) in formato pdf o da ordinare presso il WWF nel pacchetto con il fumetto per il costo di Fr. 20.–.

### Pacchetto clima

Il pacchetto clima è composto dalla documentazione didattica «Clima», dal fumetto «La migrazione delle ibane» e dall'ologramma «La scomparsa dei ghiacciai». Con l'acquisto del pacchetto risparmiate Fr.10.–. **(WWF Svizzera, Fr. 50.–)**

È possibile ordinare tutta la documentazione didattica telefonando allo 091 820 60 00, scrivendo un'e-mail a [servizio@wwf.ch](mailto:servizio@wwf.ch), oppure online all'indirizzo [www.wwf.ch/materialeddidattico](http://www.wwf.ch/materialeddidattico).

È possibile ordinare il DVD *Una scomoda verità* (*An inconvenient truth*) presso WWF Panda SA telefonando allo 044 297 23 23, scrivendo un'e-mail a [panda@wwf.ch](mailto:panda@wwf.ch) oppure online all'indirizzo [www.shop.wwf.ch](http://www.shop.wwf.ch).

Il WWF intende porre un freno alla devastazione dell'ambiente e creare i presupposti affinché, in futuro, l'uomo possa vivere in armonia con la natura.

I suoi obiettivi a livello mondiale sono:

- la conservazione della biodiversità,
- l'utilizzo sostenibile delle risorse ambientali,
- la limitazione dell'inquinamento e dei consumi a danno dell'ambiente.



**for a living planet®**

Una scomoda verità, strumento didattico per il film, WWF Svizzera 2007

### WWF Svizzera

Piazza Stazione 35  
Casella Postale  
6501 Bellinzona

Tel. 091 820 60 00  
Fax 091 820 60 08

## Scheda 1: Vero o falso? 18 affermazioni sul clima

1. «In vacanza a Barcellona? Viaggiando con l'aereo si fa più veloce. Non importa se si viaggia con l'aereo o con il treno perché un viaggio così breve non influisce sul clima».

vero  falso

2. «Se tutti gli svizzeri spegnessero completamente gli apparecchi elettrici senza lasciarli in stand-by, avremmo bisogno di una mezza centrale nucleare in meno».

vero  falso

3. «In un cetriolo coltivato in serra c'è un litro di petrolio».

vero  falso

4. «Ci sono dei paesi che vorrebbero vietare le lampadine tradizionali per velocizzare il passaggio alle lampadine a risparmio energetico».

vero  falso

5. «Più di un terzo della popolazione mondiale ricava l'acqua potabile dal massiccio dell'Himalaya. La maggior parte di quest'acqua deriva dai ghiacciai di questa zona».

vero  falso

6. «Un quinto delle emissioni di CO<sub>2</sub> a livello mondiale è causato dal disboscamento».

vero  falso

7. «È molto probabile che entro la fine del secolo il livello del mare salirà di un metro. Ciò colpirebbe 20 milioni di persone».

vero  falso

8. «La causa di morte più frequente nei giovani orsi polari è l'annegamento».

vero  falso

9. «La minaccia più grande per le barriere coralline sono i cacciatori di souvenir e i commercianti di gioielli».

vero  falso

10. «In inverno alcune specie svizzere di uccelli stanno già rinunciando a emigrare al Sud».

vero  falso

11. «Il turismo svizzero dovrà pensare a un nuovo logo; in futuro infatti non si troveranno più edelweiss».

vero  falso

12. «Ogni 10 giorni in Cina viene attivata una nuova centrale a carbone».

vero  falso

13. «Gli USA non hanno il permesso di esportare automobili in Cina, perché le auto americane non corrispondono agli standard ambientali cinesi».

vero  falso

14. «Dal punto di vista mondiale, il cambiamento climatico rappresenta un aspetto positivo per l'economia. Doversi adattare ai cambiamenti incentiva l'economia».

vero  falso

15. «La Svizzera è uno dei paesi più motorizzati d'Europa, poiché ci sono oltre 5 milioni di veicoli a motore».

vero  falso

16. «Bisogna puntare su una produzione di corrente che non emetta CO<sub>2</sub>. Le centrali nucleari non emettono CO<sub>2</sub> e quindi sono ideali».

vero  falso

17. «Gli alberi smaltiscono CO<sub>2</sub>. Dobbiamo quindi solo preoccuparci affinché in Svizzera ci siano boschi a sufficienza».

vero  falso

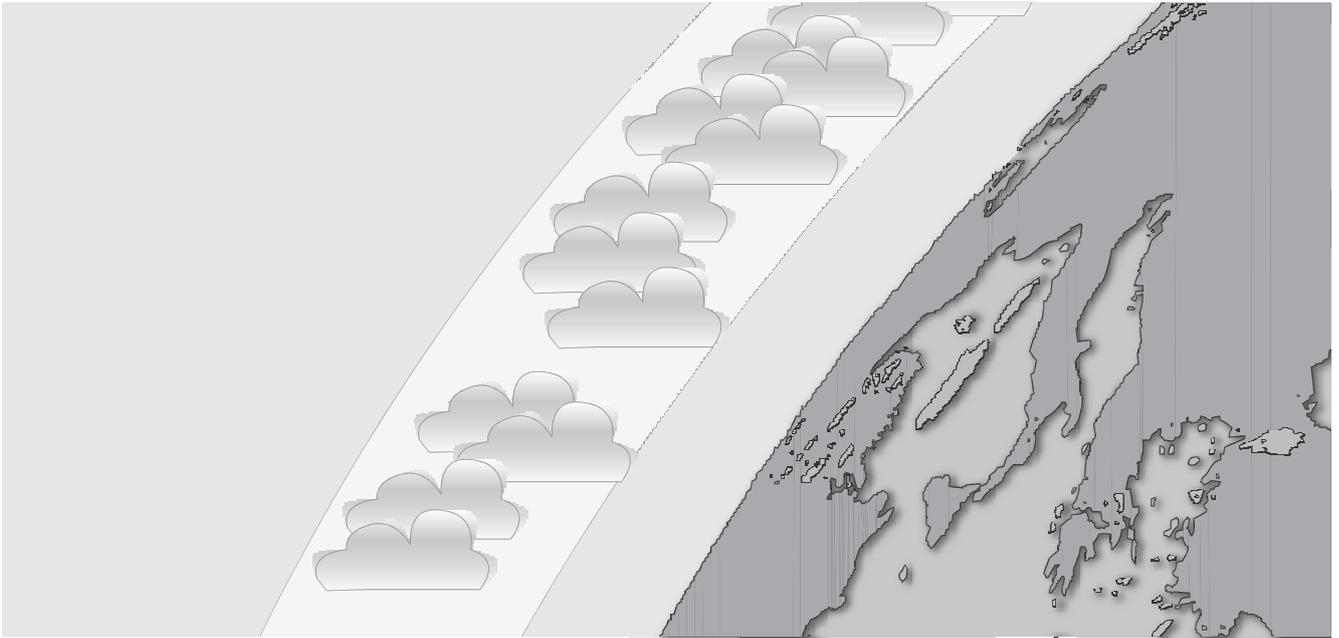
18. «Le persone veramente rispettose dell'ambiente rinunciano alla lavastoviglie. In questo modo si risparmia molta energia».

vero  falso

## Scheda 2

### Il riscaldamento climatico e i suoi effetti

**1.** Disegna sullo schema seguente come si crea il riscaldamento climatico.



**2.** Attraverso quale metodo è possibile misurare il riscaldamento climatico?

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

**3.** Quali effetti dovuti al riscaldamento climatico affronta Al Gore nel film?

Effetti sull'ambiente:

Effetti sull'essere umano:

Effetti su flora e fauna:

-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----



# Scheda 4

## Diario del risparmio

Nella settimana dal ..... al ..... farò quanto segue per diminuire le mie emissioni di CO<sub>2</sub>:

### Misure ...

### ed ecco quanta CO<sub>2</sub> risparmio:

<input type="checkbox"/> Non utilizzo il motorino (e vado a scuola con i mezzi di trasporto pubblici o in bicicletta)	0.45 kg ogni 10 min.
<input type="checkbox"/> Faccio la doccia invece di fare il bagno	0.6 kg ogni volta
<input type="checkbox"/> Faccio docce più brevi	1.2 kg ogni 10 min.
<input type="checkbox"/> Convinco i miei genitori a utilizzare le lampadine a risparmio energetico	0.01 kg ogni lampadina e al giorno
<input type="checkbox"/> Spengo completamente gli apparecchi, non li lascio in stand-by. Stacco la presa anche dei caricatori dei natel e dei portatili in caso di mancato utilizzo!	0.1 kg al giorno
<input type="checkbox"/> Non arieggio ribaltando le finestre, ma le apro completamente e poi le chiudo	0.17 kg al giorno
<input type="checkbox"/> Non mi faccio accompagnare in auto dai genitori, bensì utilizzo i mezzi pubblici o la bicicletta	1.7 kg al km
<input type="checkbox"/> Convinco la mia famiglia a diminuire la temperatura ambiente dei locali	0.9 kg al giorno e per ogni grado
<input type="checkbox"/> Stampo il meno possibile (e-mail ecc.)	0.01 kg al giorno
<input type="checkbox"/> Acquisto meno indumenti a buon mercato	3 kg per ogni indumento (incluso lo smaltimento)

### Misure personali:

- .....
- .....
- .....

(Ulteriori proposte di misure personali si possono trovare agli indirizzi [www.footprint.ch](http://www.footprint.ch), [www.pandaction.wwf.ch](http://www.pandaction.wwf.ch) oppure [www.climatechange.eu.com](http://www.climatechange.eu.com))

Il totale di CO<sub>2</sub> risparmiato questa settimana ammonta a: \_\_\_\_\_

Esperienze vissute:

- Lunedì .....
- .....
- Martedì .....
- .....
- Mercoledì .....
- .....
- Giovedì .....
- .....
- Venerdì .....
- .....
- Sabato .....
- .....
- Domenica .....
- .....